

**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA  
BARI**



**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 441  
DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI**

**Oggetto:** approvazione schema contratto di concessione con la ditta Cementeria Costantinopoli s.r.l. di Barile (PZ) autorizzato ai sensi del comma 4 art. 10 della L.R. 4/2012 del 13/03/2012 della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale, Bonifiche e Irrigazione, con nota n. 0016385 del 18/07/2013.

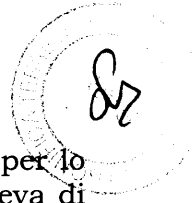
L'anno duemilatredici il giorno 5 del mese di NOVEMBRE in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste, 11

**IL COMMISSARIO**

Dott. Giuseppantonio Stanco, nominato Commissario Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con D.P.G.R. n. 701 del 04.07.2011 il cui incarico è stato prorogato con D.P.R.P. 28.12.2011 n. 1128 e successivo D.P.G.R. 23.01.2013 n. 22, assistito dal segretario verbalizzante Dott. Nicola Basile e su proposta del Direttore di Area competente, adotta la seguente deliberazione;

**PREMESSO**

- che con nota del 28/12/2012 protocollo del C.B.T.A n.5779, inviata anche alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, la società Cementeria Costantinopoli s.r.l. con sede in Barile (PZ) S.S. 93 Km. 76 chiedeva, ai sensi della L.R. n. 4 art. 10 del 13/03/2012, la concessione per l'occupazione di una fascia di rispetto demaniale identificata nella particella 69 del foglio di mappa 11 del comune di Minervino Murge, per la realizzazione di un varco per il collegamento diretto tra le proprietà della stessa società, al disotto di una condotta gestita dal C.B.T.A.. inoltre chiedeva la riduzione della fascia di rispetto degli scavi dalla condotta idrica del C.B.T.A. da mt.50 a mt. 30;
- che con nota n. 0000439 del 08/01/2013 la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, chiedeva al C.B.T.A. il parere di fattibilità tecnica con particolare riguardo alla riduzione della larghezza da metri 50 a metri 30 della fascia di rispetto degli scavi dalla condotta idrica, nonchè bozza del Disciplinare Tecnico di Concessione;
- che con nota n.1174 del 14/03/2013, il C.B.T.A. comunicava alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, e alla ditta Cementeria Costantinopoli s.r.l. che:
  - a) la riduzione della larghezza da mt. 50 a mt. 30 della fascia di rispetto degli scavi della condotta idrica veniva assentita con alcune prescrizioni;
  - b) per la fascia di occupazione demaniale identificata al foglio 11 particella 69 del comune di Minervino Murge, sarebbe stato opportuno presentare una nuova progettazione tenendo conto delle esigenze manifestate in fase di istruttoria tecnica;
- che con nota del 02/04/2013, protocollo del C.B.T.A n.1481 del 05/04/2013, la ditta Cementeria Costantinopoli s.r.l. trasmetteva nuova progettazione per la realizzazione del varco di collegamento, identificato nella fascia demaniale al foglio 11 particella 69, inoltre, manifestava la volontà di ridurre ulteriormente la distanza tra il fronte scavo e la condotta idrica a mt. 15 come rappresentato negli elaborati grafici;



- che con nota n. 0010093 del 02/05/2013 la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, chiedeva di trasmettere all'Ufficio Regionale oltre al parere tecnico sull'opera da realizzare anche la seguente documentazione:
  1. visure catastali;
  2. disegni illustrativi delle eventuali opere da farsi in duplice copia;
  3. corografia IGM;
  4. aereofotogrammetria;
  5. planimetria su base catastale;
  6. copia del preliminare atto di concessione con la durata della concessione e il relativo canone;
- che con nota n.2459 del 05/06/2013 il C.B.T.A., inviava alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, oltre al parere positivo sul progetto, la documentazione richiesta e la bozza del preliminare;
- che con nota n. 0013218 del 10/06/2013 la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, chiedeva le modalità di calcolo e i parametri utilizzati per determinare il canone previsto nella bozza di concessione;
- che con nota n. 2904 del 01/07/2013 il C.B.T.A trasmetteva alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, le giustificazioni e i calcoli che avevano indotto alla determinazione del canone di concessione;
- che con nota n. 0016385 del 18/07/2013 la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Ufficio Infrastrutture Rurale Bonifiche e Irrigazione, esprimeva parere favorevole, ai sensi del comma 4 dell' articolo 10 della L.R: n. 4/2012 sulla pratica di concessione della ditta Cementeria Costantinopoli s.r.l. e invitava il C.B.T.A, a completamento della documentazione depositata agli atti, di trasmettere l'atto di concessione, sottoscritto dai richiedenti e debitamente registrato;

**PRESO ATTO** che lo schema di concessione, ancor prima di essere sottoscritto, dovrà essere approvato con Delibera Commissariale;

**ASSUNTI** i poteri di cui al D.G.P.R. n. 701 del 04.07.2011 e D.P.G.R. 28.12.2011 n. 1128;

**DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Approvare lo schema di concessione, allegato alla presente Delibera, che dovrà essere sottoscritto tra le parti e successivamente debitamente registrato.
3. L'Ufficio Contratti è autorizzato alla stipula del contratto di concessione e successivamente alla sua registrazione;
4. incaricare il settore finanziario dei conseguenti adempimenti contabili.

La presente Deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Capo Ufficio f.f.  
Dott. M. Bevilacqua

Il Vice Direttore Generale  
Dott. Ing G. Corti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Giuseppantonio Stanco

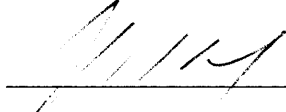
Allo stato non sussiste adempimento contabile

**UFFICIO CONTABILITÀ GENERALE**  
IL FUNZIONARIO: Rag. Nicola Traversa

IL DIRETTORE GENERALE FINANZIARIO  
(Dott. Cosimo Antonio Dimento)



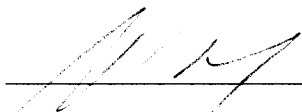
IL SEGRETARIO  
Dott. Nicola Basile

  
\_\_\_\_\_

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato affisso all'albo consortile il giorno 05/11/2013 dove resterà pubblicato sino al 14/11/2013

IL SEGRETARIO  
Dott. Nicola Basile

  
\_\_\_\_\_

# CONCESSIONE

## CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

70126 Bari - Corso Trieste, 11 - tel. 080/5419111



OGGETTO: CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO A FAVORE DELLA DITTA "CEMENTERIA COSTANTINOPOLI S.r.l." SU SUOLO DEMANIALE IN AGRO DI MINERVINO MURGE (BT) FOGLIO 11 PARTICELLA 69

TRA

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia di seguito denominato Ente, codice fiscale 93238890722 rappresentato in questo atto dal Dott. Giuseppantonio STANCO, nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con D.P.G.R. n. 701 del 04.07.2011 il cui incarico è stato prorogato con D.P.G.R. n.1128/2011 e successivo D.P.G.R. n. 22 del 23.01.2013;

E

La ditta Cementeria Costantinopoli S.r.l. con sede in Barile (PZ) S.S. 93 Km 76 P.I. 01042740769 rappresentata in questo atto dal sig. Rabasco Claudio Roberto nato a Barile (BZ) il 20/03/1965 Amministratore Delegato dalla soc. Cementeria Costantinopoli S.r.l., munito dei necessari poteri in virtù di delibere del consiglio di amministrazione in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_.....

PREMESSO che:

- Ai sensi e per gli effetti della L.R. 4 del 13 marzo 2012 art. 10 sono state trasferite al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia le funzioni per il rilascio delle concessioni, autorizzazione e licenze già esercitate dalla Regione Puglia;
- In ottemperanza del comma 2 dell'art.10 della L.R. 4 del 13/03/2012 compete all'ENTE il rilascio di concessioni a favori di terzi, nei casi in cui i beni richiesti siano di proprietà demaniale;
- La soc. Cementeria Costantinopoli di Barile (BZ) ha chiesto l'autorizzazione all'attraversamento trasversale della particella 69 del foglio 11 dell' N.C.T. di Minervino Murge;
- A seguito di attività istruttoria espletata dai funzionari dell'ENTE e successive autorizzazioni dell'Ufficio Regionale delle Infrastrutture Rurali e irrigazione n. ----- del \_\_\_\_\_ è stata adottata Delibera Commissariale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato lo schema del contratto di concessione che la società dichiara espressamente di conoscere ed accettare unitamente alla normativa specifica di riferimento;

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia concede alla ditta Cementeria Costantinopoli S.r.l. (di seguito denominata Concessionario) l'autorizzazione all'attraversamento delle superficie catastalmente identificate ( Foglio 11 Particella 69) in agro di Minervino Murge;

Art. 2 l'uso è concesso per l'attraversamento pari ad una superficie di 3 mt x 7,20 mt = 21,60 mq della particella 69 foglio 11 per collegare, attraverso idoneo tombino in C.A. i terreni di proprietà della concessionaria al foglio 11 Particelle 68 e 158.

La concessionaria si impegna ad esercitare direttamente la concessione, non potendo cederla in tutto o in parte, senza aver inoltrato preventiva richiesta all'ENTE ed averne ottenuta autorizzazione;

Art. 3 il canone determinato in € 850,00 annui, in applicazione dell'art. 36 del "Regolamento disciplinante l'occupazione dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili della Provincia di Bari del Servizio Demanio e Patrimonio della regione Puglia deve corrispondersi, in via anticipata, per un quinquennio (anni 5) mediante versamento sul c/c bancario dedicato N. 301251 acceso a favore del Commissario Straordinario presso il Banco di Napoli Centro Tesoreria di Bari per un importo pari ad € 4.250,00.

All'atto della sottoscrizione del presente provvedimento il Concessionario produce attestazione di avvenuto versamento della somma di € 4.250,00.

Sono a carico della società tutti gli oneri accessori di qualsiasi natura gravanti sul bene;

Art.4 la durata della concessione è stabilita in anni 20 a far tempo dalla sottoscrizione del presente atto.

Scaduto il termine della concessione questa si intende cessata di pieno diritto senza che occorre speciale diffida o messa in mora e senza che dal Concessionario si possano invocare usi o consuetudini per continuare nel godimento della concessione o pretese di qualunque genere.

Resta salva la facoltà di entrambi le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza.

La consegna, come la restituzione della superficie concessa, deve farsi comunque constare mediante apposito verbale descrittivo da redigersi in contraddittorio tra Concessionario e Ente;

Art. 5 la concessione del suolo comprende tutte le servitù e tutti i diritti necessari perché il Concessionario possa realizzare il necessario collegamento tra le particelle 68 e 158 del foglio 11 del comune di Minervino Murge.

Il Concessionario si impegna alla predisposizione di tutti gli accorgimenti tecnici per assicurare il calpestio e il transito sulle fasce oggetto di concessione; si impegna ad acquisire le prescritte autorizzazioni o certificazioni necessarie per l'espletamento delle attività per cui il bene viene concesso, sollevando l'Ente in ogni caso e per tale attività da ogni e qualsiasi responsabilità.

Si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità tutte stabilite da i pareri tecnici rilasciati dall'Ente o da altri enti interessati alla realizzazione dell'opera, notificati allo stesso Concessionario.

Art. 6 prima di iniziare i lavori, che dovranno essere realizzati nel periodo Ottobre – Maggio, ed ultimati entro 6 mesi dalla data di inizio degli stessi, il Concessionario dovrà informare l'Ente dell'evento dell'inizio e successivamente della ultimazione degli stessi per la visita finale di controllo, l'omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione del contratto senza nulla a pretendere da parte dello stesso Concessionario per le spese e di costi sostenuti;

Art. 7 il Concessionario si impegna a realizzare a propria cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, compresa la messa a norma di tutte le strutture esistenti, nonché a sostenere tutti gli oneri fiscali e di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.

Art. 8 le migliorie eventualmente realizzate non danno luogo ad alcun diritto di indennizzo o risarcimento in favore del Concessionario, al termine della concessione o nei casi di revoca o di decadenza il Concessionario deve a propria cura e spese rimettere e riconsegnare il bene al pristino stato, salvo che al seguito di sua domanda l'Ente non ritenga di esonerare il Concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà del Demanio Pubblico ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 9 la Concessionaria deve accendere apposita polizza assicurativa contro i rischi ed il mancato ripristino dello stato dei luoghi sia in caso di revoca, sia di decadenza, sia di estinzione della concessione per un importo pari ad € 4.000,00, copia della stessa polizza deve essere fornita alla concedente alla firma del presente atto.

Art. 10 il Concessionario deve accendere apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori e per il periodo di realizzazione delle opere di importo pari ad € 70.000,00.

Art. 11 la società è custode dei beni concessi e su di essi è tenuta a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione Nazionale e Regionale di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Art. 12 la concessionaria si obbliga a risarcire l'Ente da eventuali danni arrecati alle cose o alle persone per effetto e in dipendenza della presente concessione e resta carico dello stesso qualunque danno derivante dalle installazioni che devono realizzarsi a sua cura e spese e della relativa manutenzione.

Art. 13 la concessione è revocabile in ogni tempo dall'Ente ogni qualvolta ciò sia richiesto da interesse pubblico o non sia garantito l'ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato, nessun risarcimento è dovuto in caso di revoca.

Art. 14 la decadenza del presente atto può richiedersi:

- Per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di leggi o regolamenti;
- Per cattivo uso di beni concessi;
- Per mutamento sostanziale, non autorizzato, dallo scopo per il quale è stata rilasciata la concessione; e del soggetto fruitore dell'impianto.

Prima di dichiarare la decadenza, è fissato un termine entro il quale il Concessionario può presentare le proprie deduzioni.

A seguito di decadenza, al Concessionario non spetta alcun rimborso per opere delle spese che l'Ente avessi sopportato, né per spese sostenute, restando lo stesso responsabile dei danni.

La decadenza è pronunciata dal dirigente dell'Ente a mezzo determinazione dirigenziale.

Art. 15 ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, resta a carico del concessionario.

Bari li \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto

il Concessionario

il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia

IL COMMISSARIO

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del C.C. il concessionario dichiara di aver letto tutti gli articoli e di approvare specificatamente in particolare gli artt.....